

Dal Vangelo secondo Luca Lc 13,31-35

In quel momento si avvicinarono a Gesù alcuni farisei a dirgli: «Parti e vattene via di qui, perché Erode ti vuole uccidere».

Egli rispose loro: «Andate a dire a quella volpe: “Ecco, io scaccio demòni e compio guarigioni oggi e domani; e il terzo giorno la mia opera è compiuta. Però è necessario che oggi, domani e il giorno seguente io prosegua nel cammino, perché non è possibile che un profeta muoia fuori di Gerusalemme”.

Gerusalemme, Gerusalemme, tu che uccidi i profeti e lapidi quelli che sono stati mandati a te: quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli, come una chiocchia i suoi pulcini sotto le ali, e voi non avete voluto! Ecco, la vostra casa è abbandonata a voi! Vi dico infatti che non mi vedrete, finché verrà il tempo in cui direte: “Benedetto colui che viene nel nome del Signore!”».

Parola del Signore

Riflessione

29-10-2020

Fedeltà e paura

La “volpe” di Erode, citato da Gesù nel vangelo di oggi, rappresenta il potere corrotto, ma soprattutto il terrore che blocca ogni crescita.

Il re fantoccio compare più volte nei vangeli, ma la sua presenza esprime la paura che non permette di mettersi in cammino, che rende schiavi e allontana dalla propria vocazione.

La paura genera la guerra, ti porta a disprezzare chi non la pensa come te, ad essere dipendente non sapendo stare sulle tue gambe, ad essere violento per non dover accogliere quella rabbia che si fa spazio dentro, ad irrigidirsi per non guardare il dolore che attraversa la vita.

La risposta di Gesù è la fedeltà a sé e alla propria missione, perché solo abbracciando la propria vocazione e scegliendo di vivere la propria vita si allontana la paura che blocca.

Essere in questa dimensione è ricordarsi che siamo figli della luce e non delle tenebre, destinati alla santità e non alla dannazione. E questa scelta spetta a ciascuno di noi.

Il libro del Siracide dice: “Il Signore ti ha posto davanti il fuoco e l’acqua; là dove vuoi stenderai la tua mano. Davanti agli uomini stanno la vita e la morte: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà”.

Davanti a me, a te ci sono vita e morte. Scegli la vita, la fedeltà e allontana Erode, la paura e la morte. Ma ricorda che questa scelta spetta solo a te!

Buona giornata!

Nello